

AREA AFFARI LEGALI

Ufficio Contenzioso civile, del lavoro e recupero crediti
Settore Contenzioso civile tributario e Amministrativo contabile

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2011, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012;

VISTO il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 274 del 25.05.2009;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2023 di sapienza Università di Roma approvato dal consiglio di amministrazione con delibera n. 1 del 24.01.2024;

VISTO il Decreto legislativo n. 36 del 31.03.2023 “codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31.03.2023 – S.O. n.12);

VISTI i principi generali emanati negli artt. Da 1 a 12 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e, specificatamente, i principi di risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;

VISTO l’art. 15 del D.Lgs 36 31 marzo 20263, n. 36 e l’allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

VISTO l’art. 49, rubricato “Principio di rotazione”, che al comma 2 sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

VISTO l’art. 52 del D.Lgs n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro per i quali l’affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale per l’affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTA la Disposizione Direttoriale n.3696 del 26.07.2016 di approvazione del documento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale;



VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (delibera del C.D.A. n. 315 del 18.12.2014 – modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.311 del 27.10.2015 – emanato con D.R. n.65 del 13.01.2016 e aggiornato con Decreto Rettorale n.1220 del 11.04.2019);

VISTA la Disposizione Direttoriale n. 1435 del 28.03.2013 di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Budget compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTI i Dispositivi Direttoriali n. 1055/2023 del 01.03.2023 e n. 1619/2023 del 31.03.2023 con i quali sono stati rispettivamente approvati il documento di definizione dell'organigramma dell'Amministrazione centrale e le relative competenze;

VISTA la Disposizione della Direttrice Generale n. 80 del 12.01.2024 con la quale, a parziale rettifica di quanto disposto dalla D.D. 1619/2023, le competenze di ARAL sono state modificate e ampliate;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026;

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 172/2024 del 18.01.2024 di assegnazione del budget per l'anno 2024;

VISTO l'art. 10 del Regolamento dei Patrocini Legali;

VISTI i tre avvisi di accertamento per tardivo pagamento della tassa sui rifiuti (Ta.Ri.) e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) relativi agli anni dal 2018 al 2022 emessi dal Dipartimento Risorse economiche di Roma Capitale, rispettivamente n. 2300709677 di € 433.514,64, n. 2300724493 di € 1.281,69 e n. 2300721546 di € 1.848,61;

CONSIDERATA la nota dell'Area Patrimonio e Sostenibilità prot. arrivo n. 131756 del 18 dicembre 2023 con cui, motivando le ragioni di contestazione, ha richiesto di impugnare i tre avvisi in argomento avanti alla Corte di Giustizia Tributaria di 1° grado di Roma;

CONSIDERATO che il caso di specie è connotato dal carattere della "specialità", attesa la natura tributaria dei ricorsi da proporre avverso i predetti avvisi, tali da esigere, per una efficace difesa di Sapienza, una conoscenza specifica ed approfondita della disciplina giuridica, nonché della relativa giurisprudenza, in merito alle modalità di pagamento dei tributi di cui trattasi (Ta.Ri. e TEFA) e di irrogazione delle sanzioni in caso di ritardo nei medesimi pagamenti;



VISTA la Delibera n. 8/24 del Consiglio di Amministrazione del 23 gennaio 2024 che ha autorizzato l'affidamento allo Studio Associato Selicato l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo nel giudizio dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di ROMA avverso i tre avvisi di accertamento emessi dal Dipartimento Risorse economiche di Roma Capitale, rispettivamente n. 2300709677 di € 433.514,64, n. 2300724493 di € 1.281,69 e n.2300721546 di € 1.848,61 relativi al tardivo pagamento della tassa sui rifiuti (Ta.Ri.) e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) relativi agli anni dal 2018 al 2022;

VISTA la sussistenza, nei confronti del predetto Studio, dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

PRESO ATTO dell'urgenza e ristrettezza del termine per la presentazione del ricorso avverso gli atti di accertamento emessi dal Dipartimento Risorse economiche di Roma Capitale, rispettivamente n. 2300709677 di € 433.514,64, n. 2300724493 di € 1.281,69 e n. 2300721546 di € 1.848,61;

CONSIDERATO che, per il professionista sopra citato, è stata acquisita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento, così come prescritto dall'art. 52 d.lgs.36/2023, letto in combinato disposto con gli artt. da 94 a 98 del medesimo decreto;

VISTO il preventivo del 10 gennaio 2024 redatto dallo Studio Associato Selicato con riferimento al giudizio da promuovere, di complessivi € 13.896,37, comprensivo di IVA e CPA, al lordo della ritenuta di acconto e ritenuto lo stesso congruo in ordine all'attività richiesta;

VISTE le Linee Guida per l'utilizzo del Codice di Contratti d.lgs 36/2023, emanate con la Circolare direttoriale Prot. n. 60790 del 03.07.2023;

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio 2024;

CONSIDERATO che l'ufficio proponente provvederà a garantire tutti gli adempimenti, ex art. 3 L.136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e successive modifiche;

DETERMINA

- di affidare allo Studio Associato Selicato, per i motivi di cui in premessa, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo nel giudizio dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di ROMA e che il rapporto con lo Studio Associato Selicato, con sede in Via Ferdinando Galiani n. 68 -00191 Roma - C.F. 03371730585 – Partita I.V.A. 01190901007 si perfezioni alle condizioni di cui al preventivo del 10.01.2024, mediante l'adozione del presente provvedimento che assume, pertanto, valenza di decisione di contrarre ex art 17 comma 1, d.lgs 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

-



- di far gravare la spesa sull'impegno di budget assunto con scrittura S:5606/24, sul conto di bilancio A.C.17.01.020.010 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli" UA.S.001.DUF.ARAL.UCO – Codice COFOG MP.M4.P8.09.8 – Esercizio 2024, autorizzato con la citata delibera n. 8/24 del C.D.A. 23.01.2024, per **la complessiva somma di € 13.896,37, di cui €10.952,37 per competenze, € 438,09 per Cassa di Previdenza al 4%, €2.505,90 per IVA**, da corrispondere in favore dello Studio Associato Selicato a titolo di corrispettivo.

pp/MI

**F.TO DIGITALMENTE
IL DIRETTORE DELL'AREA AFFARI LEGALI
DOTT. ANDREA BONOMOLO**